

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 (Parroco) - 77.14.09 (Vicario) - fax: 031/77.15.88
www.parcchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

Sesta domenica di Quaresima: "Le Palme"

Mah, boh, forse... sì!

il Re dei Giudei



6ª domenica:

In questa Quaresima abbiamo rivissuto la Via Crucis nei vari quartieri con una discreta partecipazione di popolo. Oggi ritroviamo in tutta la sua drammaticità il racconto della Passione di Gesù nella versione di Matteo. Fa riflettere l'accostamento della Passione a quello dell'ingresso glorioso di Gesù in Gerusalemme: la folla che qualche giorno prima fece una passatoia di mantelli per accoglierlo come il re, il *benedetto che viene nel nome del Signore*, ora grida "Crocifiggilo!". La folla (e in essa ci siamo anche noi) va dietro a quelli che oggi chiamiamo gli "opinion leaders", coloro che "la contan su così bene da sembrare vera".

Da che parte stiamo noi? Le letture di queste domeniche non possono lasciarci indifferenti. «Credi tu che io sono il Messia? La Luce del mondo? La risurrezione e la vita? Il Figlio di Dio?»: questa è la domanda che Gesù rivolge ai suoi interlocutori e che rivolge ora a noi, che siamo "costretti" a non distogliere lo sguardo da lui, sia quando entra come Re in Gerusalemme su un asinello, sia quando è appeso ad una croce con la corona di spine in testa.

Dopo tante Viæ Crucis guardiamo ancora una volta a Gesù, l'uomo dei dolori, e lasciamo traboccare davanti al Crocifisso i nostri sentimenti. *Che cosa sentite nel cuore, davanti al Crocifisso o all'ascolto della Passione o nella preghiera della Via Crucis?* Provate a metter lì, uno dopo l'altro, tutti gli stati d'animo. *Che pensieri vi passano per la mente?*

Non credo di sbagliare affermando che sono le stesse identiche cose che accaddero circa 1981 anni fa in un giorno di primavera come oggi. C'è chi accorre incuriosito: «Che succede? Cos'è questo rumore? Come mai tanta calca? Ah, il solito plotone di esecuzione, altri malfattori che pagano per i loro misfatti. Giustizia è fatta!». C'è chi guarda attonito e pensa: «Ma to'?? E sì che parlava così bene, quello lì? Come si chiama? Ah, Nazareno, sì sì! Per fortuna che lo hanno incastrato! Lo dicevo io che doveva aver qualche interesse sotto sotto...». C'è chi grida arrabbiato: «Non costui! È un pacifista, un idealista, uno che non smuove nemmeno un sassolino! Noi vogliamo Barabba, lui sì che sa come si usano le mani e le armi! Rinnovare non basta, ci vogliono le rivoluzioni!». C'è poi chi si dispera sconsolato: «Speravamo fosse lui a realizzare tutti i nostri sogni di libertà che da secoli il popolo porta nel cuore...». C'è chi insulta sprezzante: «Lui il

Figlio di Dio?! Come no? Ma lo vedi come è conciato? Un dio va temuto e lodato! Lui è un pezzente, un esaltato che pure Dio ha maledetto». C'è chi si commuove sdolcinato: «Povero... Così giovane, così buono...». Finalmente c'è pure chi si stupisce e crede: «Meraviglioso! Che prodigio! Davvero costui che muore così è Figlio di Dio!» In "Il testamento di Tito", così il ladrone dice a sua madre: «Io nel vedere quest'uomo che muore, madre, io provo dolore. Nella pietà che non cede al rancore, madre, ho imparato l'amore». Chi ha il cuore chiuso nella sua opinione, chi vede solo con gli occhi, chi giudica per partito preso, chi guarda di fatto solo a se stesso, costui non vede e non crede. Non può, non ce la fa proprio. Chi come il centurione o il buon ladrone sa andare al cuore vede l'essenziale: la pietà di Gesù che non cede al rancore verso i suoi crocifissori, il bene che non è scalfito dall'enormità del male, il dono di sé che non è diminuito da alcun gemito di ribellione, ecco ciò che ha smosso il cuore di coloro che a Gesù han rivolto – soli tra tutti – parole gentili e assenso di fede.

Chiediamoci: sono convinto nel profondo della mia coscienza che Colui che hanno trafitto è veramente divino come il Padre e lo Spirito santo? Sono convinto che l'arma di Dio è l'amore e non l'odio, il perdono e non la punizione?

Il testo, molto significativo, di De André: *Le tre madri*

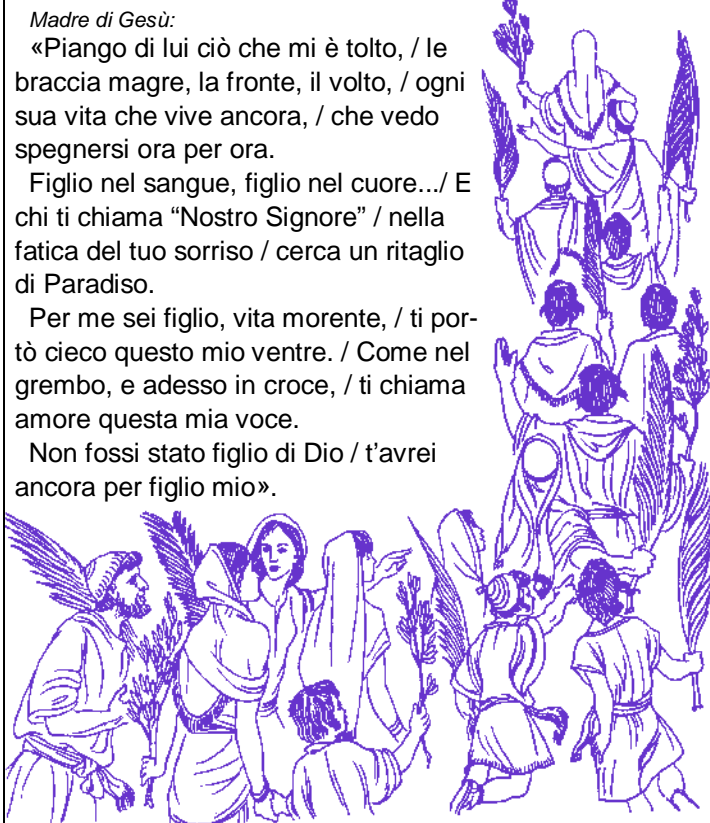
Madre di Gesù:

«Piango di lui ciò che mi è tolto, / le braccia magre, la fronte, il volto, / ogni sua vita che vive ancora, / che vedo spegnersi ora per ora.

Figlio nel sangue, figlio nel cuore... / E chi ti chiama "Nostro Signore" / nella fatica del tuo sorriso / cerca un ritaglio di Paradiso.

Per me sei figlio, vita morente, / ti portò cieco questo mio ventre. / Come nel grembo, e adesso in croce, / ti chiama amore questa mia voce.

Non fossi stato figlio di Dio / t'avrei ancora per figlio mio».



APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica 17 aprile: Sesta dom. di Quaresima LE PALME O "DELLA PASSIONE"

ore 10:00 : Ritrovo a S. Vincenzo per la processione con le palme. Alla funzione partecipano il Corpo Musicale "G. Puccini" e la Corale "L. Picchi".

ore 15.00 : **Pasqua degli Anziani ed Ammalati**
Messa e poi rinfresco in casa parrocchiale

Nota: La CRI per favorire la partecipazione è disponibile gratuitamente per il servizio di trasporto e assistenza.
Telefonate ai numeri 031/77.11.16 - 031/72.22.85

ore 17:30 : incontro del "Percorso fidanzati".

Il Santo Crocifisso rimane esposto per la pubblica, solenne venerazione in chiesa parrocchiale fino al venerdì santo.

Tutte le Messe perciò saranno celebrate nella chiesa centrale.

ÄLunedì santo 18 aprile

ore 19:45 : partenza dall'Oratorio per la **Via Crucis Giovani cittadina** di Como. Dal Gallio (20:30) al Duomo.

ÄMartedì santo 19 aprile

ore 18:00 : **confessioni per i giovani** dai 14 anni in su.

ÄMercoledì santo 20 aprile

ore 21:00 : **confessioni per gli adulti**. Possibilità di più confessori. Al convento.

ÄGiovedì santo 21 aprile

ore 8.30 : Partenza dall'Oratorio per Como con i Cresimandi per la S. Messa crismale in Duomo
ore 15:30 : Incontro Chierichetti e Ministranti per prove funzioni Triduo Santo.
dalle 16:00 : confessioni.

INIZIO SOLENNE DELLA PASQUA

ore 20.30 : **S. Messa 'in Cena Domini'** concelebata
Partecipa la Corale "L. Picchi"

ore 22.00 - 23.00 : Adorazione eucaristica comunitaria

ÄVenerdì Santo 22/4: Digiuno e astinenza dalle carni Giornata per le opere in Terra Santa

ore 9.15 : Novena alla Divina Misericordia e Lodi a cui seguiranno le Confessioni aperte a tutti.

ore 15.00 : Celebrazione della **Passione del Signore Gesù** a cui seguiranno le Confessioni

ore 20.30 : Solenne processione con il Santo Crocifisso
Partecipa il Corpo Musicale "G. Puccini"

Nota: Il corteo percorrerà la Via Scalabrini - Via A. Diaz - Piazza sulla Via A. De Gasperi
Ritorno: Via A. Diaz - Via Scalabrini - Via Moreschi - Piazza San Vincenzo.

ÄSabato Santo 23 aprile

ore 9.15 : Novena alla Divina Misericordia e recita delle Lodi e dell'Ufficio di Letture. Poi Confessioni.

ore 15.00 : Confessioni.

ore 21.00 : **Veglia Pasquale**

- Lucernario - Liturgia della Parola
- Liturgia battesimale

Battesimo per Medina Valle Julio Cesar, Albertario Elisa, Rosario Santana Amauri

- Liturgia eucaristica concelebata
- Partecipa la Corale "L. Picchi"

ÄDomenica di Pasqua 24 aprile

Le Messe seguiranno l'orario domenicale consueto.

ore 15:30 : **Battesimo per Bergna Lorenzo, Ciccomascolo Martina, D'Arrigo Francesco, Manara Luca.**

ÄLunedì dell'Angelo 25 aprile

ore 8:00 : S. Messa in chiesa a S. Vito.

ore 9.15 : S. Messa a Montesordo.

ore 11.00 : S. Messa c/o la **Cappellina della Pace.**

ore 17.30 : S. Messa a San Vincenzo

Settimana santa giorni per pregare e ascoltare la Parola di Dio

tradizione e novità

Messe nella Settimana Santa

Le Messe del mattino come da tradizione saranno celebrate



* Lunedì 18 dai Frati,

* Martedì 19 dai preti cermenatesi,

* Mercoledì 20 dagli "ex" parroci o vicari.

Novena alla Divina Misericordia

Su invito del Vescovo (di cui riporteremo diffusamente sul prossimo numero) introduciamo la preghiera alla Trinità Misericordia per prepararci alla "Domenica della divina Misericordia" (1 maggio) che Papa Giovanni Paolo II istituì e che quest'anno sarà proprio il giorno della sua beatificazione; senza dimenticare che qui si celebrerà la Cresima. Pregheremo le decine alla Trinità Misericordia al mattino alle 9:15 dal Venerdì santo al sabato dopo Pasqua.



Le letture di domenica prossima

Domenica 24 aprile, I di Pasqua, Anno A

1ª Lettura: Atti 10,34a.37-43; Salmo 117;

2ª Lettura: Ai Colossesi 3,1-4; Vangelo: Giovanni, 20,1-9.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Son tornati al Padre celeste con il suffragio della Chiesa:
mons. LUIGI CORTI di Asnago, di anni 92, l'11 aprile;
BIANCATO DANIELE, di anni 54, il 12 aprile;
RIGAMONTI PASQUALE, di anni 73, il 15 aprile
(funerale lunedì 18 alle 14:30).